



LETTERA ALLA COMUNITÀ



SPIRITUALITÀ - ATTUALITÀ - INFORMAZIONI - ESTATE 2026 Nr. 76

Uno sguardo indietro e uno in avanti

Siamo giunti alla fine dell'anno pastorale ed è scontato poter condividere un messaggio di ringraziamento con tutti coloro che hanno preso parte al cammino fatto insieme.

Guardando indietro vengono in mente volti e nomi di tante persone, famiglie, giovani e anziani: volontari, catechisti, animatori, membri di gruppi, di chi cura la liturgia, i momenti di incontro e solidarietà, le attività e i vari momenti passati insieme. E penso a tutti coloro che, spesso nel silenzio e senza cercare riconoscimenti, mettono a disposizione tempo ed energie per il bene comune.

Possiamo riconoscere con gratitudine i passi compiuti insieme. Le attività realizzate, i momenti di preghiera condivisi, gli incontri formativi, le iniziative di solidarietà e le occasioni di fraternità sono il segno di una comunità viva, che desidera camminare alla luce del Vangelo. Certamente non sono mancate le fatiche e le difficoltà, ma proprio nelle sfide riusciamo a imparare il valore della collaborazione, dell'ascolto reciproco e della fiducia nel Signore.

Non mi stanco di rinnovare l'invito semplice, ma importante a non mollare. Diceva S. Giovanni Battista Scalabrini che "il cammino delle idee è di una lentezza

disperante... Insistiamo dunque, perché ogni lentezza giunge alla meta, a condizione che la stanchezza non vinca chi se ne è fatto banditore". Continuiamo a credere nella bellezza del lavorare insieme, senza scoraggiarci davanti alle fatiche o ai risultati che talvolta sembrano piccoli. Ogni gesto di servizio, ogni parola di incoraggiamento, ogni presenza fedele contribuisce a costruire una comunità più accogliente e più capace di testimoniare il Vangelo.

Guardando avanti, ci aspetta l'estate. Sia un tempo di riposo e di serenità. Alcuni sono già partiti, altri lo faranno prossimamente. Le vacanze possano offrire a ciascuno l'opportunità di rallentare il ritmo, di ritrovare energie nuove e di dedicare tempo alle relazioni più care. Sia un'occasione preziosa per stare con la propria famiglia, per coltivare amicizie autentiche e per riscoprire la presenza del Signore nella bellezza del creato, nelle relazioni familiari o nelle amicizie e nella semplicità delle giornate.

Pur vivendo un tempo diverso dalle consuete attività, non dimentichiamo di custodire anche la dimensione spirituale della nostra vita: la preghiera, la partecipazione alla Messa domenicale e quei piccoli gesti che mantengono vivo il nostro rapporto con Dio.

Concludo ricordando a tutti che nel 2026 stiamo celebrando un giubileo nella nostra parrocchia, in ricordo degli ottant'anni di presenza scalabriniana a Basilea. Abbiamo vissuto alcuni momenti insieme. Dopo la pausa estiva, il 19 settembre, avremo una bella opportunità di partecipare ad uno spettacolo sulla vita del Santo Scalabrini. Spero che possiate partecipare numerosi, per scoprire o approfondire la conoscenza di una figura che ha amato tanto la chiesa e i migranti.

A tutti voi e alle famiglie giunga il saluto da parte di tutto il team pastorale per un buon periodo estivo.

P. Michele de Salvia, Parroco

Foto di p. Michele de Salvia



La chiesa di Basilea in festa

«Uniti a Pentecoste» è stato il motto che ha ispirato la **Festa dei Popoli** del *Pastoralraum* di Basilea, parrocchie e comunità linguistiche, che ha avuto luogo il lunedì di Pentecoste nella chiesa di S. Anton. Lo scopo era di rendere visibile la diversità e la bellezza del volto della Chiesa che è in Basilea e di creare un'opportunità per stringere legami tra persone, famiglie e comunità, che hanno provenienze diverse, ma una fede comune.

La giornata è iniziata e terminata in chiesa, con la celebrazione della Santa Messa e la preghiera dei Vespri, in cui si è pregato in oltre 10 lingue diverse. Tra questi due momenti il chiostro di S. Anton è stato affollato da tantissime persone, che hanno mostrato attraverso i sapori dei cibi, i ritmi della musica e le immagini delle comunità di appartenenza, quanta ricchezza circola attorno a noi.

L'incontro è stato molto positivo, l'obiettivo è stato raggiunto. Ci auguriamo che camminando per le strade della città si riesca ad apprezzare sempre più la presenza dei fratelli e sorelle migranti. E speriamo che al prossimo appuntamento possa esserci una presenza anche più numerosa, ...e non solo di migranti.

p. Michele de Salvia

Nelle foto: durante la S. Messa (foto di Felicina Proserpio) e la festa nel cortile parrocchiale (foto di inforel.ch)



Gruppo Giovani: da settembre unisciti a noi!

"Non c'è più religione"... "Pensano solo a divertirsi"... "I giovani non vanno più in chiesa". Sono frasi che sentiamo spesso quando si parla di fede e giovani. Ma è davvero così? Abbiamo una bella notizia: l'anno che sta terminando ha visto nascere il Gruppo Giovani della nostra parrocchia! Una comunità di giovani italiani, sia expats che giovani nati e cresciuti in Svizzera, che si incontra due volte al mese per camminare insieme nella fede, sostenendosi a vicenda nelle sfide della vita quotidiana e nella realtà di una società sempre più secolarizzata.

Che cosa ci ha spinto a tornare a incontrarci? La gioia di stare insieme nel nome del Signore. Incontro dopo incontro, questo gruppo è diventato un luogo di amicizia e crescita spirituale, dove condividere la propria esperienza di fede e riscoprire la presenza di Dio nella vita di tutti i giorni. Come ci ricorda il Vangelo di Matteo: "Perché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro." (Mt 18,20)

Tra momenti di preghiera, riflessioni, musica e brevi clip della serie cristiana *The Chosen*, guidati da Padre Michele e da Susy, abbiamo approfondito diversi temi legati alla vita giovanile, vita cristiana e vita di migranti. Durante l'ultimo periodo abbiamo riflettuto in particolare su come essere discepoli di Cristo oggi a Basilea e su come coltivare il nostro rapporto con Dio in ogni stagione della vita, anche durante l'estate.

La fede è un dono prezioso che cresce quando viene vissuto insieme. Per questo desideriamo invitare altri giovani a unirsi a noi nel prossimo anno pastorale.

La nostra comunità parrocchiale è invitata ad incoraggiare giovani amici, figli e nipoti a partecipare a questa esperienza di fede e fraternità.

Auguriamo a tutti una serena estate, ricca di pace, gioia e benedizioni.

Dal Gruppo Giovani



Informazioni Gruppo Giovani

Data: da settembre 2026

Dove: Sala Parrocchiale, San Pio X

Contatto: 0782337590

Ti aspettiamo per camminare insieme nella fede e fare comunità nel nome di Cristo.

Assemblea parrocchiale. Il 22 maggio u.s. si è tenuta l'assemblea parrocchiale ordinaria per l'anno 2025-2026. Il presidente del Consiglio Parrocchiale Gian Carlo Alessi e il parroco p. Michele hanno ripercorso quanto accaduto nella nostra Parrocchia, rispettivamente sotto l'aspetto amministrativo e quello pastorale. La commissione finanze ha presentato il bilancio del 2025 e il budget per il 2027. L'assemblea ha approvato entrambi, e registrato un utile netto di bilancio pari a 6.765,27 ChF.

1987-2006: la presenza scalabriniana a Basilea (terza parte)

80 anni di presenza scalabriniana a Basilea, città delle tre frontiere: quattro ventennii di continuità e di aggiornamenti in una comunità di emigrati a conferma della profetica visione di San G. B. Scalabrini: "L'emigrazione fonde e perfeziona le civiltà e allarga il concetto di patria oltre i confini materiali, facendo patria dell'uomo il mondo". (Scalabrini 1892)



Nel periodo compreso tra il 1987 e il 2006, la presenza scalabriniana a Basilea si caratterizza per un cammino formativo a favore della comunità migrante italiana e delle nuove realtà pluriethniche presenti nel territorio. Fu un ventennio segnato da cambiamenti sociali, culturali ed ecclesiali che chiedevano di "...uscire dal tempio. Se vogliamo esercitare un'azione salutare nel tempio dobbiamo essere uomini del nostro tempo". (Scalabrini 1891).

Nel ventennio in questione, la Parrocchia San Pio X e la collettività italiana di Basilea incontrarono problematiche che suscitarono reazioni e malcontenti con strascichi nostalgici ancora attuali. Una su tutte: la sempre controversa, anche se inevitabile, questione 'dell'integrazione dei migranti'. Negli anni del dopo guerra, a Basilea operarono scuole materne curate dalle Suore e gestite dalla Missione/Parrocchia, e una scuola elementare 'Lucia Barbarigo', affidata alle Suore Maestre Pie Filippini. La politica scolastica locale, sempre più pressante nel promuovere l'inserimento delle nuove generazioni di stranieri nella lingua e cultura locale, mise in difficoltà la gestione delle scuole. Così, negli anni '90, esse conclusero la loro storia. Favorire l'integrazione nel rispetto dell'identità del migrante è un rebus di non sempre facile soluzione. Scalabrini nel 1889, in visita ai suoi missionari negli Stati Uniti, in una intervista concessa a "The New Haven Union" diceva: "Non c'è motivo per cui, studiando la lingua e i costumi della patria adottiva, debbano dimenticare la terra che ha loro dato i natali".

Per Scalabrini integrazione significava che gli emigrati non devono estraniarsi dalla società che li accoglie e chi accoglie ha il dovere di rispettare il bagaglio di valori del migrante.

Chiusa la parentesi scuole, le Suore Maestre Pie Filippini e le Suore Giuseppine di Cuneo rientrarono in Italia, lasciando in eredità alla collettività italiana di Basilea tanto bene e vivi ricordi.

I missionari scalabriniani allora operanti nella città dei tre confini nel solco del carisma del Santo Fondatore, si concentrarono con più intensità sulla 'formazione' della comunità. Nel ventennio 1987-2006, a Basilea operava lo CSERPE (Centro Studi e Ricerche per l'Emigrazione) specializzato in studi sulle migrazioni e sulla pastorale dei migranti. Il Centro Studi (fondato negli anni '70 e attivo fino al 2014) gestito dai Missionari Scalabriniani con la collaborazione delle Missionarie Secolari Scalabriniane, era guidato da P. Graziano Tassello, scalabriniano.

Il Centro fungeva da riferimento qualificato per la riflessione e lo studio sull'emigrazione. Esso agiva da piattaforma di incontro e di dialogo interculturale, di strutturazione di un vocabolario e di un linguaggio sulla mobilità umana utile ad esponenti delle istituzioni politiche e sociali, del mondo

accademico, dei media, della società civile, delle parrocchie e missioni linguistiche, dei patronati, dell'associazionismo e del volontariato.

Il Centro Studi diede particolare rilievo alla formazione coinvolgendo catechisti, animatori pastorali e liturgici, collaboratori parrocchiali, assistenti sociali e volontari, promuovendo una maggiore corresponsabilità ecclesiale e sociale nella comunità.

Concretamente, lo CSERPE organizzò e guidò, con il sostegno della Conferenza Episcopale Svizzera e della Direzione delle Missioni Cattoliche Italiane, corsi triennali di teologia per laici disponibili ad un servizio più efficace alle comunità migranti e anche alla Chiesa Locale.

Delle intuitive iniziative dello CSERPE ne trasse beneficio anche la Parrocchia San Pio X di Basilea che inserì vari volontari nelle proposte formative del Centro Studi.

Gli sprazzi di storia di un ventennio di presenza scalabriniana a Basilea qui riassunta illuminano di vissuto e di speranza il sogno del santo Vescovo Scalabrini: "fare patria dell'uomo il mondo".

Sono convinto che questo sogno ispirò P. Graziano Tassello a scrivere: "I migranti, che hanno passato le frontiere e sono diventati cittadini del mondo, ci offrono l'opportunità di accorgerci che tutta l'umanità costituisce una sola famiglia, che i beni della terra appartengono a tutti... I migranti sono un segno che indica tempi nuovi, in cui imparare a dialogare con tutti, anche se le distanze culturali o sociali ci indurrebbero a tenerci su cammini paralleli".

P. Valerio Farronato



Nella foto: alcuni dei testi curati da P. Graziano Tassello, negli anni in cui ha diretto il centro studi CSERPE di Basilea.

Prime Comunioni

Pubblichiamo le foto e i nomi dei protagonisti che nei giorni 16 e 17 maggio hanno ricevuto la Prima Comunione nella nostra Parrocchia. La festa giunge a conclusione del percorso preparatorio di catechismo, che si sviluppa in due anni, e cerca di infondere nei bambini e nelle bambine che si avvicinano ai Sacramenti della Prima Confessione e della Prima Comunione, la consapevolezza dell'incontro con Gesù.

Un sincero grazie va al team, che con molta dedizione ha affiancato i bambini nel loro cammino.

Sabato 16 maggio



Elisa Aquilina, Monika Avelar Rutz, Jacopo Bertolotti, Caterina Borghesi, Daniel e Samuel Brown, Simone Marco Butera, Flavia Capone, Matteo Conte, Sophie Esposito, Clara Falsone Guerrero, Carmelo Guarnaccia, Melina-Elisa Rettore. **(Foto: Eduardo Elia)**

Domenica 17 maggio



Nikita Bertini, Giuliano Bliedtner, Alice Di Matteo, Mirko Finocchiaro, Maria Giannitrapani Tejero, Matteo Lo Giudice, Matteo Lo Brutto, Diego Adrian e Giulia Michela Moncada Vizzi, Bianca Panizzolo, Luigi Priolo, Riccardo Reinhard, Clelia Tabatabai, Elia Vitale. **(Foto: Eduardo Elia)**

Festa delle Cresime



Sabato 6 giugno, nella nostra parrocchia, hanno ricevuto il sacramento della cresima alcuni ragazzi e adulti. È un momento di festa per tutta la comunità, che li accompagna con la preghiera. La S. Messa è stata celebrata dal Vicario generale Dr. Markus Thürig.

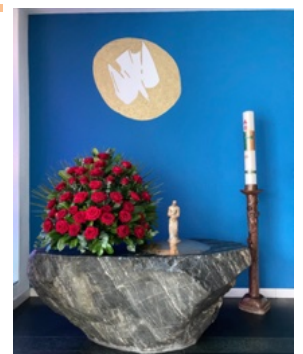
Nel gruppo degli adolescenti c'erano Chiara Cartillone, Greta Cavadini, Joshua Okorie Dino Chukwu, Liliana De Vivo, Gabriel Libranti, Francesca Marino e Chiara Trani.

Questi gli adulti: Domenico Altomonte, Raymond Bottmer, Martin e Stephanie Ciottariello, Milena Nevia Melinda Dragone, Ylenia Rosa Giannotta, Umberto Jonathan Mauch, Giorgia Piazza e Giovanni Sallia.

(Foto: Eduardo Elia)

Hanno ricevuto il Battesimo:

Elide CANTA, Rosario CANTA, Leonardo Antonio STEBLER (sabato 6 dicembre 2025), Morena SEOANE SANCHEZ (domenica 25 gennaio), Céline MARTALÒ (domenica 22 febbraio), Colin LEVI, Oscar LÓPEZ GARCIA (sabato 7 marzo), Sophia Noelia GIOSA (domenica 22 marzo), Davide CONTE (domenica 5 aprile), Tao PAHON (domenica 26 aprile), Leonardo LANGONE, Noah TAVINO (sabato 2 maggio), Thiago Francesco DI NOTO (domenica 31 maggio), Giuliano HERRERO MASCHIETTO (sabato 6 giugno).



Workshop, 8 maggio 2026: In dialogo con Scalabrini



Tra gli incontri per l'80esimo della presenza scalabriniana a Basilea era sorto il desiderio di preparare a più mani nella nostra Parrocchia una serata dedicata a San Scalabrini: una serata che potesse diventare un piccolo laboratorio di approfondimento della vita e delle opere di questo santo fin dalla sua preparazione, coinvolgendo non solo i missionari e le missionarie secolari scalabriniane, ma anche alcuni parrocchiani.

Nelle foto: i presenti al workshop (foto: Lucia Grazia Sollami Butzer)

Abbiamo chiesto a Lucia Grazia Sollami Bützer e a P. Gustavo di raccontarci qualcosa di questa esperienza.

Lucia: "Chi è stato Giovanni Battista Scalabrini? Cosa ha compiuto di così straordinario da meritare la canonizzazione? Organizzare una serata su un tema rispetto al quale si hanno conoscenze limitate, più o meno, a ciò che ci indica il grande affresco nella chiesa di San Pio X è stato per me un po' come intraprendere un viaggio nell'ignoto. Proprio come sembrano fare le persone raffigurate nel dipinto. Così, affiancata da due compagni di "viaggio", la nostra missionaria, Felicina, che ci ha guidati con le sue conoscenze su Scalabrini, e Urs Abächerli, professore di storia che si è calato nel contesto storico in cui visse il Santo, ho preso il largo. Incontro dopo incontro abbiamo preparato la serata-workshop dell'8 maggio nella quale oltre una trentina di partecipanti curiosi hanno accolto il nostro invito a scoprire Scalabrini, la sua spiritualità e le sue intuizioni profetiche sul fenomeno migratorio, attraverso testi scritti da lui o su di lui. Penso di non essere l'unica rimasta affascinata da Scalabrini. Immergendomi nella lettura del libro a lui dedicato "Della stessa forza di Dio", mi si è formata l'immagine di un uomo non solo di profonda fede e sensibilità verso i problemi religiosi e sociali, ma anche di un instancabile lavoratore con una volontà ferrea. Come definire, altrimenti, un amatissimo vescovo che, nonostante la salute precaria, si sottoponeva a ogni tipo di sacrificio – viaggi a cavallo tra le montagne, lunghe traversate dell'oceano Atlantico – per incontrare personalmente i fratelli in Cristo e provvedere alle loro necessità spirituali e materiali?"



P. Gustavo: "Il workshop svolto con i laici è stata una preziosa opportunità per approfondire in modo interattivo la figura di San Giovanni Battista Scalabrini e riscoprire l'attualità di un carisma che continua ancora oggi a interrogare la Chiesa e la società contemporanea. Mi hanno particolarmente colpito l'interesse e la partecipazione dei presenti. Ho percepito un coinvolgimento sincero e profondo nei confronti del carisma scalabriniano, anche perché il fenomeno

migratorio è una realtà concreta che tocca la vita di molte persone e famiglie. Un elemento fondamentale emerso durante il workshop riguarda appunto la visione scalabriniana della migrazione. Scalabrini non vedeva nei migranti un problema da risolvere, ma persone da accogliere, ascoltare e accompagnare. Non considerava il migrante soltanto come una persona bisognosa di assistenza. Al contrario, vedeva in lui un soggetto che arricchisce la società che lo accoglie perché porta esperienza, lavoro, cultura. Una prospettiva particolarmente significativa nel contesto attuale, dove l'opinione sulla migrazione è spesso segnata da pregiudizi, paure, stereotipi e contrapposizioni ideologiche.

Scalabrini è stato un vescovo profondamente visionario e poliedrico: pastore, fondatore, scrittore, educatore e uomo di intensa spiritualità, capace di coniugare fede e azione, contemplazione e impegno concreto nella realtà sociale del suo tempo. Mi ha affascinato la sua straordinaria capacità di andare verso gli altri. Non attendeva che le persone bussassero alla porta della Chiesa, ma era lui stesso a uscire per incontrarle, ascoltarle, accompagnarle e condividere le loro preoccupazioni. In questo modo ci ha lasciato l'immagine di una Chiesa che si fa prossima, che cammina accanto alle persone e che partecipa alle loro speranze e alle loro sofferenze. Questa sua attitudine rivela una caratteristica fondamentale del carisma scalabriniano: l'arte dell'incontro. Scalabrini aveva una straordinaria capacità di creare relazioni e di costruire ponti tra persone, culture e mondi diversi.

L'esperienza del workshop ci ha aiutato a comprendere meglio che Scalabrini non appartiene soltanto alla storia. La sua testimonianza continua a interpellarci oggi e ci invita a costruire una Chiesa capace di uscire, incontrare, ascoltare e camminare accanto alle persone, specialmente a coloro che vivono l'esperienza della migrazione. In un mondo spesso segnato da divisioni e chiusure, il suo messaggio rimane una chiamata concreta a costruire ponti e a testimoniare il Vangelo della fraternità".

(a cura della redazione)



ASCS
AGENZIA SCALABRINIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

S. PIO X
1917

**SCALA
BASEL**

*per terre
lontane*
IL MUSICAL

**SPETTACOLO SULLA VITA
E LE OPERE DI SAN G. B. SCALABRINI**

Sabato 19 settembre 2026
Ore 19.30
Scala Basel
Freie Strasse 89, 4051 Basilea

Ingresso: 20 CHF | Bambini fino a 15 anni: 10 CHF
Biglietti: presso la Segreteria parrocchiale
o su <https://eventfrog.ch/per-terre-lontane>
+info: san.piox@rkk-bs.ch | 061 272 07 09

Servizio bar, snacks e bevande, dalle ore 18.00

1946 - 2026
**80 ANNI DI PRESENZA
SCALABRINIANA A BASILEA**

I linguaggi della musica, della danza e della recitazione trascinano in un viaggio coinvolgente attraverso la vita di San G. B. Scalabrini, in un alternarsi di risate, momenti di riflessione e qualche lacrima.

Una serata di grande spettacolo al Teatro SCALABASEL.

Prevendita biglietti: eventfrog.ch e presso l'ufficio parrocchiale

*Vuoi contribuire
alla realizzazione dell'evento?
Puoi aiutare con una
sponsorizzazione oppure
offrendo ospitalità ai giovani
artisti del gruppo Scalamusic
che arriveranno da Roma.
Per informazioni, scrivere alla
segreteria parrocchiale:
san.piox@rkk-bs.ch
GRAZIE!*

Sabato 28 novembre

139° Anniversario della Fondazione dei Missionari Scalabriniani

ore 18.30: S. Messa multilingue presieduta dal Vescovo Felix Gmür. Un momento di fede e di comunione da vivere con altre comunità linguistiche della città.

Al termine, esposizione della mostra fotografica "80 anni in mostra" e festa comunitaria, nella sala parrocchiale.



CATECHISMO 2026 / 2027

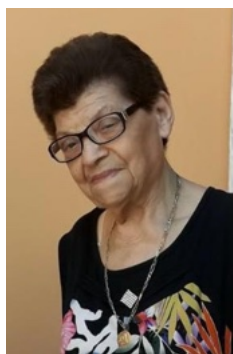
Le **iscrizioni** per il nuovo anno possono pervenire entro il 30 luglio, scrivendo a felicina.proserpio@rkk-bs.ch o contattandola in parrocchia al n. 061 272 07 09. Verranno poi comunicati ad ognuno i requisiti e documenti da compilare o consegnare.

Le **date di inizio** del catechismo sono:

per la prima comunione: domenica 6 settembre
per la cresima: sabato 12 settembre.

Età: per la prima comunione è possibile iscrivere i bambini/e della 2^a classe o di 8 anni, per la cresima i ragazzi/e che abbiano 14 anni.

Sono tornati alla Casa del Padre



Immacolata Romano - Valle

07.01.1934 - 18.05.2026

Salvatore Lo Faro

02.01.1935 - 22.05.2026

Nicola Ferra
18.04.1936 - 08.05.2026

Vito D'Andrea
27.08.1947 - 10.05.2026

Maria Garatti
29.10.1967 - 12.05.2026

Antonino Basile
31.01.1951 - 13.05.2026

Claudio Unfer - Bortoloso
07.07.1933 - 22.05.2026

Anna Giumentaro - Pichierri
04.01.1944 - 01.06.2026

Anna Maria Angelini
29.07.1938 - 03.06.2026



Alicia Principi - Cerdeiros

09.04.1942 - 19.05.2026

Raffaele Iovine - di Brizzi
30.11.1940 - 05.06.2026

Salvatore Sangiorgi-D'Ascari
17.08.1946 - 11.06.2026

*"Io sono la risurrezione e la vita;
chi crede in me, anche se muore, vivrà" (Giovanni 11,25)*



Pellegrinaggio a MARIASTEIN

Domenica 20 settembre, festa del Ringraziamento federale

Ore 15:00: Processione e recita del S. Rosario, partenza da Flüh.

Ore 16:00: S. Messa nella Basilica di Mariastein, con le Missioni Cattoliche di Lingua Italiana di Basilea Città, Basilea Campagna e della regione.

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA ALLSCHWIL - LEIMENTAL

LUGLIO 2026

Nel mese di luglio sono sospesi la Messa festiva in lingua italiana ad Allschwil e gli incontri del gruppo TEPA.

Tutti i Sabati

Ore 18.30: S. Messa prefestiva, S. Pio X (Basilea)

Tutte le Domeniche

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X (Basilea)
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara (Basilea)

AGOSTO 2026

Nel mese di agosto sono sospesi gli incontri del gruppo TEPA. Dal 16 agosto riprende la S. Messa delle ore 11.00 a S. Teresa.

Tutti i Sabati

Ore 18.30: S. Messa prefestiva, S. Pio X (Basilea)

Tutte le Domeniche

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X (Basilea)
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara (Basilea)

Domenica 16 agosto: Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

Domenica 23 agosto: Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

Domenica 30 agosto: Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

SETTEMBRE 2026

Riprendono tutte le attività. Vedere a pagina 8 gli appuntamenti nella parrocchia San Pio X.

Tutti i Sabati

Ore 18.30: S. Messa prefestiva, S. Pio X (Basilea)

Dal 2 settembre, tutti i mercoledì:

Ore 14.30: Rosario e incontro TEPA, S. Teresa

Domenica 6 settembre: Ore 10.30: S. Messa mitenander, S. Teresa, con la comunità svizzera (e condivisione finale)

Domenica 13 settembre: Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

Domenica 20 settembre: Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

Domenica 27 settembre: Ore 11.00: S. Messa, S. Teresa

LUGLIO 2026

Durante le vacanze estive sono sospese le Messe festive in lingua italiana ad Allschwil, la Messa delle ore 16.30 a San Pio X e gli incontri dei gruppi.

Da martedì 30 giugno a sabato 4 luglio:
Campo Famiglie a Villabassa

3 Venerdì - 1° Venerdì del mese

Ore 17.30: Adorazione eucaristica
Ore 18.30: S. Messa

4 Sabato - 1° Sabato del mese

Ore 14.30: Rosario perpetuo
Ore 18.30: S. Messa prefestiva

5 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

11 Sabato

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

12 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

18 Sabato

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

19 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

25 Sabato

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

26 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

AGOSTO 2026

Durante le vacanze estive sono sospese le Messe festive in lingua italiana ad Allschwil, la Messa delle ore 16.30 a San Pio X e gli incontri dei gruppi

1 Sabato – Festa nazionale svizzera

- 1° Sabato del mese

Ore 14.30: Rosario perpetuo
Ore 18.30: S. Messa prefestiva

2 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

7 Venerdì - 1° Venerdì del mese

Ore 17.30: Adorazione eucaristica
Ore 18.30: S. Messa

8 Sabato

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

9 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

15 Sabato – Assunzione B. V. Maria

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

16 Domenica

Ore 10.00: S. Pio X
Ore 11.00: S. Teresa (Allschwil)
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

21 Venerdì – San Pio X

Ore 18.30: S. Messa

22 Sabato

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

23 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 11.00: S. Teresa (Allschwil)
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

29 Sabato

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

30 Domenica

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 11.00: S. Teresa (Allschwil)
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

SETTEMBRE 2026

Riprendono le attività dei gruppi, gli incontri di catechismo e le Ss. Messe festive

Tutti i martedì, ore 15.00: gruppo Bricolage
Tutti i giovedì, ore 15.00: gruppo Terza Età

2 Mercoledì

Ore 15.030: S. Messa, AZ Falkenstein
Ore 18.30: S. Messa

4 Venerdì - 1° Venerdì del mese

Ore 17.30: Adorazione eucaristica
Ore 18.30: S. Messa

5 Sabato - 1° Sabato del mese

Ore 14.30: Rosario perpetuo
Ore 18.30: S. Messa prefestiva

6 Domenica

Inizio del catechismo di prima comunione

Ore 10.00, 16.30: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

12 Sabato

Inizio del catechismo per la Cresima

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

13 Domenica

Ore 10.00, 16.30: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

16 Mercoledì

Ore 18.30: S. Messa
Ore 19.30: Riunione del CP

19 Sabato Ore 18.30: S. Messa prefestiva

20 Domenica – Giornata del Ringraziamento

Pellegrinaggio a Mariastein

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 15.00: Processione e recita del S. Rosario, partenza da Flüh

Ore 16.00: S. Messa con le Missioni italiane della regione, Basilica di Mariastein

Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

26 Sabato Ore 18.30: S. Messa prefestiva

27 Domenica

Ore 10.00, 16.30: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

Orario delle Ss. Messe nei giorni feriali:

Ore 18.30: S. Messa, S. Pio X

Orario festivo delle Ss. Messe nei mesi di luglio e agosto:

Ore 10.00: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

Dal mese di settembre

Orario delle Ss. Messe feriali:

Ore 18.30: S. Messa, S. Pio X

Orario Ss. Messe festive:

Ore 10.00 e 16.30: S. Messa, S. Pio X
Ore 18.00: S. Messa, St. Clara

Orario della segreteria durante le vacanze estive:

da martedì a venerdì ore 10.00 -12.00

LUNEDÌ CHIUSO

SACRAMENTI e altri servizi pastorali e di diaconia

Confessioni: Chiesa S. Pio X, dalle ore 18.00 e su richiesta

Battesimi: si celebrano l'ultima domenica e il primo sabato del mese - annunciarsi un mese prima

Matrimoni: annunciarsi sei mesi prima della data di Matrimonio

Prime Comunioni e Cresime: annunciarsi in ufficio entro il 30 luglio (vd. indicazioni a pag. 6)

Ufficio Assistente Sociale: rivolgersi alla segreteria parrocchiale

Parrocchia S. Pio X

Pastoralraum Basel-Stadt

Rümelinbachweg 14, 4054 Basel

Tel. 061 272 07 09

Sito Web: www.parrocchia-sanpiox.ch

E-mail: san.piox@rkk-bs.ch

Donazioni a: Parrocchia Cattolica S. PIO X

IBAN: CH60 0900 0000 4002 1272 4

• **Missionari scalabriniani:**

p. Michele de Salvia, cs, Parroco

p. Valerio Farronato, cs

p. Gustavo Rodriguez Juarez, cs

• **Segreteria e collaboratrice pastorale:** Felicina Proserpio, missionaria secolare scalabriniana

• **Segreteria:** Maria Angela Kreienbühl

• **Assistente sociale:** rivolgersi alla segreteria parrocchiale

• **Presidente del Consiglio Parrocchiale:** Gian Carlo Alessi